

## IX, Febbraio si festeggia con il menù della Repubblica Romana

Undici tra ristoranti, pizzerie, agriturismi hanno aderito all'iniziativa



**04 Febbraio 2021** C'è una novità importante quest'anno sulle celebrazioni del IX febbraio, in ricordo della Repubblica Romana del 1849, annuale e sentito appuntamento del Pri.

A causa dell'emergenza sanitaria pandemica, non si potranno organizzare le tradizionali cene nei circoli repubblicani del territorio, ma è stata studiata una formula che, pur nell'assoluto rispetto delle regole, tiene viva una storia che è la radice stessa della nostra Repubblica e della sua Costituzione.

E' nato così il "Menù della Repubblica Romana" che potrà essere ordinato da sabato 6 a martedì 9 febbraio, al prezzo concordato di 20 euro con asporto, consegna a domicilio o consumazione a pranzo presso gli aderenti, naturalmente le bevande sono escluse.

Il menù è così composto: cappelletti al ragù, arrosto di vitello, patate al forno e zuppa inglese.

L'iniziativa è resa possibile grazie al fattivo contributo delle Associazioni Confcommercio, Confesercenti, Confartigianato e CNA, che hanno raccolto l'adesione di questi ristoranti o rosticcerie, dove è possibile prenotare il menù:

Tre di briscola, Via Petrosa, 164/A Campiano - 0544 562063

A Cà di Claudio, Via Lumiera, 2 Camerlona di Mezzano - 335 6317630

Naif, Via Candiano, 34 Ravenna 0544 422315

agriturismo La Spagnera, Via Gambellara, 92 San Pietro in Vincoli 0544 553114

Gastronomia Mini, Via Ippolito Nievo, 2 Ravenna 0544 461019

Kolibri, Via Basilica, 154 Savarna - 0544 529024

Cucina del Condominio, Via G. Oberdan, 36 Ravenna - 331 5495051

Babaleus Vicolo Gabbiani, 7 Ravenna - 0544 216464

La Gardela, Via Ponte Marino, 3 Ravenna 0544 215714

Circolo dei Forestieri, Via C. Ricci, 22 Ravenna - 348 2218218

Al 45 Via P. Costa, 45 Ravenna - 0544 212761

San Carlo Via D. Galimberti, 5 A Alfonsine - 0544 456059.

Nella mattinata di martedì 9 febbraio verranno onorate come sempre le lapidi di Mazzini, dei caduti del Risorgimento e di Marino Pascoli, deponendo le corone di edera e alloro. 

